# **COMUNE DI SACCOLONGO**

Provincia di Padova

# Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA SANNA

# Comune di SACCOLONGO

# Organo di revisione

# Verbale n. 7 del 7 aprile 2018 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Saccolongo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Saccolongo, lì 7 aprile 2018

L'Organo di revisione

Vali pa Jamos

# INTRODUZIONE

L'Organo di revisione del Comune di Saccolongo (PD) nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 15.02.2017:

- ◆ ricevuta in data 29.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 28.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale:

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (G.C. n. 25 del 21.03.2018);
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE:
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5):
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio:

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 20 del 26.07.2017;

#### **RILEVATO**

che al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lqs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3:

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni denominata "RETENUS"

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N.8
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (cassa)	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (esigibilità)	n.1
di cui variazioni prelevamento fondo riserva	n.3

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 6 del 06.05.2017, n. 9 del 19.07.2017, n. 13 del 06.11.2017 e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

and par 3/10 g

# CONTO DEL BILANCIO

# Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 26.07.2017;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio, come da attestazioni rilasciate dai Responsabili dei servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 21.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

#### **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 795 reversali e n. 1497 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione non sono stati effettuati;
- non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

# Risultati della gestione

# Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	641.795,67
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	641.795,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	641.795,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.350,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	4.350,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 4.350,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'Ente non ha mai fatto ricorso alla anticipazione di Tesoreria né all'utilizzo di somme vincolate.

# Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 12.839,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.406.498,37
Impegni di competenza	-	3.412.637,27
SALDO		- 6.138,90
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	60.659,83
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	67.360,80
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	_	- 12.839,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 12.839,87	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	152.050,00	
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO		139.210,13	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTIE IMPEGNIIMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
ondo di cassa all'inizio dell'esercizio		968.080,98	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1	•
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
3) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.783.144,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti	<del></del>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso		-	
dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
O)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.689.680,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		•
7			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		116.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
-di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamer G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORM CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA	E DI LEGGE E		•
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		<del></del>	
1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di			
egge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		_	-
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche			
lisposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
A ) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) 0=G+H+I-L+M		<u>.                                    </u>	22.836,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		152.050,00
2) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		60.659,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		243.671,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso			
dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	l	•
) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di			
egge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
r) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche			never in traver medicina discretitand
disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		226.974,62
JU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	( <del>-)</del>		67.360,80
/) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
E) Spese 11010 2.04 - Altitilasieninientin (CONIC) Capitale EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			162.046,26
		<del>                                     </del>	102.040,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		<del>-</del>
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		•
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		•
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
(2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
() Spese Titolo 3.94 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-8
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1	1 1	139.210,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti		
pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		
plurien.		0,00

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate:
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici:
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018 2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	60.659,83	67.360,80

#### (eventuale)

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
In conto capitale	Entrate proprie (Oneri)

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	334.000,00	334.000,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	24.110,00	24.110,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		,
Altro (da specificare)		
Totale	358.110,00	358.110,00

# Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria(ICI, IMU, TASI)	287.112,09
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali(Impianti telefonia)	31.210,75
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Avanzo)	152.050,00
Totale entrate	470.372,84
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

# Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 584.345,82, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				968080,9
RISCOSSIONI	(+)	300266,41	2623348,46	2923614,8
PAGAMENTI	(-)	637997,42	2611902,76	3249900,1
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			641795,6
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			641795,6
RESIDUI ATTIVI	(+)	526652,89	783149,91	1309802,
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	499157,34	800734,51	1299891,
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			67360,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			584345,8

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
2015	2016	2017	
859.275,17	604.086,24	584.345,80	
26.259,85	101.000,00	115.000,00	
69.820,64	326.153,08	317.895,00	
516.358,11	136.313,00	105.000,00	
246.836,57	40.620,16	46.450,82	
	2015 859.275,17 26.259,85 69.820,64 516.358,11	2015     2016       859.275,17     604.086,24       26.259,85     101.000,00       69.820,64     326.153,08       516.358,11     136.313,00	

<sup>\*</sup> il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicemb	re 2017:
Risultato di amministrazione	584.345,82
Parte accantonata <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 3 1/12/ (4)	100.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	15.000,00
Totale parte accantonata (B)	115.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	104.247,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	213.648,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata ( C)	3 17.8 9 5,0 0
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti ( D)	105.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	46.450,82
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese de bilancio di previsione come disavanzo da ripianar	
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8	c)

# Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 21.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al01.01.17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	857.931,65	300.266,41	31.012,35 -	526.652,89
Residui passivi	1.161.266,56	637.997,42	24.111,80	499.157,34

# Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	tion of the second seco	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-12.839,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-12.839,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		7.270,97
Minori residui attivi riaccertati (-)		38.283,32
Minori residui passivi riaccertati (+)		24.111,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		-6.900,55
Riepilogo		-
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-12.839,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		-6.900,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		152.050,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		452.036,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	584.345,82

# VERIFICA CONGRUITA' FONDI

# Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

#### Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	92.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	20.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	-	112.000,00

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 100.000,00. Tale importo è stato così determinato.

E' stato considerato il volume dei residui attivi riaccertati riferiti alle entrate di dubbia esigibilità (Titolo I delle Entrate) in rapporto alle riscossioni in conto residui. Tale percentuale è pari al 68,39; da ciò discende che la percentuale degli importi non riscossi è pari al 31,61%.

Tale ultima percentuale, applicata al totale residui al 31.12.2017 (Titolo I, imposte ICI-IMU-TASI, per un totale di Euro 288.774,25) comporta un fondo crediti di dubbia esigibilità di Euro 91.281,54.

# Fondi spese e rischi futuri

Non ricorre la fattispecie

# Fondo contenziosi

Non ricorre la fattispecie

# Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie

# Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
	9.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.800,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.800,00

# VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

# Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti parzialmente (in linea di incasso) i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	259.953,87	126.382,02	48,62%	133.571,85	20.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	27.158,22	13.881,28	51,11%	13.276,94	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00		#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	_	#DIV/0!	0,00	
Totale	287.112,09	140.263,30	48,85%	146848,79	20.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente (IMU, ICI e TASI violazioni):

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	173.964,78	
Residui riscossi nel 2017	22.816,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	151.148,40	86,88%
Residui della competenza	146.848,79	
Residui totali	297.997,19	
FCDE al 31/12/2017	100.000,00	33,56%

In merito si suggerisce di valutare e monitorare attentamente l'attività di riscossione.

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 138.363,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. Tale aumento è motivato da una più intensa e puntuale attività di recupero svolta dall'Ufficio Tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	139.889,77		
Residui riscossi nel 2017	19.420,79		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2017	120 468 98	86,12%	
Residui della competenza	125.284,65		
Residui totali	245.7753,68		
FCDE al 31/12/2017	88.471,00	36,00%	

#### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 21.072,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. Tale aumento è motivato da una più intensa e puntuale attività di recupero svolta dall'Ufficio Tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	6.086,00		
Residui riscossi nel 201	6,00		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2017	6.080,00	99,90%	
Residui della competenza	13.276,94		
Residui totali	19,356,94		
FCDE al 31/12/2017	1/1/ <u>529</u> /00	59,56%	

# **TARSU-TIA-TARI**

Nessuna attività di recupero in quanto i mancati versamenti vengono direttamente iscritti a ruolo, dopo un sollecito bonario, previo ulteriore avviso di pagamento.

# Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	97.380,82	105.565,07	163.671,85

Riscossione	97.380,82	105.565,07	163.671,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2015	0,,00			
2016	0,00			
2017	0,00			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire non si è verificata in quanto l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle somme riscosse.

# Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	16.757,58	23.109,02	24.110,00
riscossione	6.079,58	7.509,02	8.735,64
%riscossione	36,28	32,49	36,23
FCDE			

L'accantonamento al FCDE è effettuato dall'Unione RETENUS alla quale è demandata la funzione del servizio di Polizia Locale.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOL</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	16.757,58	23.109,02	24.110,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.757,58	23.109,02	24.110,00
destinazione a spesa corrente vincolata	6.400,00	11.554,51	12.100,00
% per spesa corrente	38,19%	50,00%	50,19%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

# Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 31.210,75 con una lieve flessione rispetto al 2016. L'entrata si riferisce al canone di affitto degli impianti di telefonia mobile ubicati sul

#### Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si precisa che i servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico e asilo nido sono gestiti direttamente dall'Unione Retenus, alla quale sono stati trasferiti i servizi stessi.

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	615.612,58	645.527,61	29.915,03
102	imposte e tasse a carico ente	60.610,00	63.034,03	2.424,03
103	acquisto beni e servizi	1.016.758,66	1.286.379,66	269.621,00
104	trasferimenti correnti	844.068,72	589.141,58	-254.927,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	76.418,71	68.900,00	-7.518,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	44.082,53	36.697,93	-7.384,60
	TOTALE	2.657.551,20	2.689.680,81	32.129,61

# Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 28.510,23;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 671,94;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	761.993,40	693.887,22
Spese macroaggregato 103	18.976,26	
Irap macroaggregato 102	52.409,12	43.134,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare spese personale Unione Retenus		148.410,00
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare	, ,	
Totale spese di personale (A)	833.378,78	900.631,55
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	124.309,40	192.234,11
di cui rinnovi contrattuali		76.100,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	709.069,38	708.397,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 29.11.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

# VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli avendo l'Amministrazione approvato il consuntivo 2016 entro il 29.05.2017.

Formazione impegnato € 800,00 su un limite di € 1.235,91;

Missioni impegnato € 120,50 su un limite di € 494,55;

nessuna spesa impegnata per la consulenza e sponsorizzazioni.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma per studi e consulenza.

#### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 86,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012) Non ricorre la fattispecie

# Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Si rileva che l'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica, ma solamente contratti di manutenzione ed aggiornamento dei software di gestione.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 68.900,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,41%.

Non sono state sostenute spese per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che tale spesa impegnata è stata interamente finanziata con gli oneri di urbanizzazione e da quote di avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2017.

Gli interventi principali riguardano la viabilità, la manutenzione strade e gli edifici scolastici.

# Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

# ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controlle limite out 204/THE	2015	2016	2017	
Controllo limite art. 204/TUEL	3,70%	2,89%	2,48%	

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2015	2016	2017		
Residuo debito (+)	1.537.486,59	1.302.350,59	1.391.986,48		
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-235.136,00	-158.897,10	-116.263,09		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		248.532,99			
Totale fine anno	1.302.350,59	1.391.986,48	1.275.723,39		
Nr. Abitanti al 31/12	4.959,00	4.922,00	4.945,00		
Debito medio per abitante	262,62	282,81	257,98		

Le altre variazioni sono dovute al riesame delle posizioni dei debiti di finanziamento con la cassa DDPP ed aggiornati a seguito della armonizzazione patrimoniale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2015	2016	2017		
Oneri finanziari	88.579,00	76.418,71	68.932,77		
Quota capitale	235.136,00	158.897,10	116.263,09		
Totale fine anno	323.715,00	235.315,81	185.195,86		

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

# Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

# Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

# ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 21.03.2018 munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 38.283,32.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 24.111,80.

L'Organo di revisione rileva che la fattispecie, per cui i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere, non sussiste.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio, nei servizi per conto terzi, sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per differenze (Euro 672,32) dovute ad errori di previsione di spese per sistemazione recinzioni area cantiere ex Astor.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adequatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI	'		_					
Titolo I		,			28.999,50	161.021,61	667.148,69	857.169,80
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.			~~~~					0,00
Titolo II				11.454,65	39.157,18	0,00	18.613,71	69.225,54
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III			~~~~~	32.221,00	10.572,00	148.859,65	73.790,55	265.443,20
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi		***************************************	***************************************	***************************************				0,00
di cui sanzioni CdS				***************************************				0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	43.675,65	78.728,68	309.881,26	759.552,95	1.191.838,54
Titolo IV	5.591,18	0,00	0,00				0,00	
di cui trasf. Stato	•••••							0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	5.591,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.591,18
Titolo VI	83.387,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.387,07
Totale Attivi	88.978,25	0,00	0,00	43.675,65	78.728,68	309.881,26	759.552,95	1.280.816,79
PASSIVI							:	
Titolo I	483,67	0,00	110,00	2.928,32	4.204,87	287.693,16	682.946,17	978.366,19
Titolo II	10.388,81	0,00	0,00	0,00	32.625,25	49.123,45	76.169,73	168.307,24
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	10.872,48	0,00	110,00	2.928.32	36.830.12	336.816,61	759,115,90	1.146.673,4

# ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017, né dopo la chiusura dell'esercizio, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. I responsabili dei servizi hanno attestato l'insussistenza di debiti al 31.12.2017.

L'Organo di revisione ha verificato, con richiesta al Segretario Comunale, la insussistenza di azioni legali che vedono l'ente soccombente; sono stati notificati, nel corso del mese di dicembre 2017, due ricorsi presso il TAR, che hanno comportato l'avvio di atti difensivi. La spesa relativa al patrocinio legale è stata adeguatamente coperta con fondi propri.

# RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

# <u>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Nei confronti della partecipata ETRA s.p.a. risultano crediti di Etra verso il Comune per Euro 43.879,41 e sussistono crediti del Comune per Euro 26.411,49.

Nei confronti del Consiglio di Bacino Brenta non sussistono crediti e debiti reciproci (Nota Prot. 1334 del 14.02.2018);

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sussiste la fattispecie

#### Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sussiste la fattispecie

# Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussiste la fattispecie

#### È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'Organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti

delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

#### Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 25.10.2017.

# Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, in quanto la scadenza è prevista entro il 31.12 p.v.

# TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione osserva che l'indicatore annuale 2017 riporta un valore di 21,62 giorni medi per il pagamento fatture.

Gli indicatori trimestrali sulla tempestività pagamenti sono stati tutti pubblicati sullo spazio della trasparenza.

# Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di revisione ha verificato l'insussistenza di debiti da segnalare in attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

# PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente, nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

#### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere Prot. 901 del 31.01.2018.

Abaco S.P.A. conto gestione Illuminazioni votive Prot. 687 del 24.01.2018

Economo 31.01.2018

# **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

# **CONTO ECONOMICO**

		2017
Α	Componenti positivi della gestione	2.748.088,83
В	Componenti negativi della gestione	3.095.809,07
	Risultato della gestione (A+B)	-347.720,24
С	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	25.898,32
	Oneri finanziari	68.932,77
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-43.034,45
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
	Totale rettifiche (D)	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi straordinari	31.382,77
	Oneri straordinari	83.181,28
	Totale oneri straordinari (E)	-51.798,51
	Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-442.553,20
	Imposte (IRAP)	46.434,33
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-488.987,53

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

L'Organo di revisione, in relazione al conto economico, rileva ed evidenzia, tra l'atro, quanto segue:

- a) non risultano contabilizzate le variazioni delle rimanenze; va peraltro evidenziato che le rimanenze non sono state oggetto di valorizzazione né al 31.12.2015 né al 31.12.16; data la modesta entità delle stesse, si ritiene che la mancata valorizzazione non comporti significativi riflessi né economici né patrimoniali.
- b) non è stata valorizzata la quota di contributi agli investimenti del corrente esercizio;
- c) le procedure informatiche relative all'avvio della nuova contabilità economico -

patrimoniale non consentono ancora di effettuare sistematici controlli sulle quote di ammortamento e relativi fondi:

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di esercizio di Euro 488.987.53.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 390.717,78.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento						
2015	2016	2017				
394.966,55	401.403,91	415.220,19				

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E* . 24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

#### STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 8.298.702,33.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	31/12/2017	01/01/2017
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		

Totale immobilizzazioni immateriali	98.579,08	1.500,00
Totale IIIIIIobilizzazioiii IIIIIIateriali		
Totale immobilizzazioni materiali	12.204.921,15	11.776.922,22
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.989,63	3.989,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.307.489,86	11.782.411,85
Totale rimanenze		
Totale crediti	1.213.338,80	857.931,65
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Totale disponibilità liquide	641.795,67	968.080,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.855.134,47	1.826.012,63
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.677,81	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.165.302,14	13.608.424,48
PASSIVO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.298.702,33	8.092.832,60
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
TOTALE T.F.R. (C)		
TOTALE DEBITI ( D)	2.575.615,24	2.384.168,60
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.290.984,57	3.131.423,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.165.302,14	13.608.424,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

#### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state sostanzialmente valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stato contabilizzato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 100.000,00.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

_	PATRIMONIO NETTO	importo	
_	Fondo di dotazione	4.059.516,62	
=	Riserve		
а	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	601.550,87	
С	da permessi di costruire	4.126.622,37	
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali		
е	altre riserve indisponibili		
IH	risultato economico dell'esercizio	- 488.987,53	

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Il patrimonio netto è formato da un fondo di dotazione positivo.

L'Organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	488.987,53
portata a nuovo	
Totale	488.987,53

#### Fondi per rischi e oneri

Non sussiste la fattispecie.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte non sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo all'1/1/2017 dei contributi per investimenti non è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

# RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati consequiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

# RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva:

- la sostanziale attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- che, trattandosi del primo anno di applicazione della contabilità economico patrimoniale, risultano ancora aperte una serie di criticità con correlati riflessi sulla determinazione del risultato economico dell'esercizio. Richiama, a tal proposito, i propri rilievi innanzi illustrati in ordine, tra gli altri, alla valorizzazione delle rimanenze, al calcolo degli ammortamenti e delle quote di contributi agli investimenti ed in ordine alle conseguenze contabili, sui valori del patrimonio netto e del risultato economico dell'esercizio, della non applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei risconti passivi di cui al punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Invita, pertanto, l'Ente, ad adottare tutte quelle soluzioni informatiche e tecnico organizzative necessarie alla verifica di tali criticità di modo che il conto economico e lo stato patrimoniale del prossimo esercizio siano redatti in piena conformità ai principi contabili di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

# CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, con i rilievi, le prescrizioni e le proposte, per la parte relativa al conto economico e allo stato patrimoniale, superiormente illustrate.

L'ORGANO DI REVISIONE

Vali no lamos